



Cap. Soc. 20.000,00 R.E.A. 334232 - P.IVA 03748860287

GAL PATAVINO S.C.A.R.L.
Via S. Stefano Sup., 38
35043 Monselice (PD)
Tel. 0429 784872 - Fax 0429 784972
info@galpatavino.it - www.galpatavino.it

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PATAVINO

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 15 novembre 2017

Oggetto: Misura 19 del PSL #Dai Colli all'Adige 2020. Sottomisura 19.2. Approvazione Bando Pubblico GAL Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali"

L'anno 2017, il giorno 15 del mese di novembre, presso la sede del GAL Monselice (PD), via S. Stefano superiore, 38, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino Soc. cons. a r. l.

Sono presenti:

Federico Miotto	Presidente	Federazione Provinciale Coldiretti di Padova
Francesca Gazzabin	Vice Presidente	Comune di Sant'Elena
Roberto Boschetto	Consigliere	Unione Provinciale Artigiani di Padova
Patrizio Bertin	Consigliere	ASCOM Confcommercio di Padova
Franco Zanovello	Consigliere	Confederazione Italiana Agricoltori di Padova

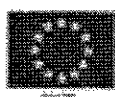
Partecipa:

Lamberto Toscani

Revisore Unico

Assume la presidenza il dott. Federico Miotto che, dopo aver constatato la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato all'ordine del giorno, e, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario il Direttore dott. Giuseppina Botti, che accetta.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Giuseppina Botti



Oggetto: Misura 19 del PSL #Dai Colli all'Adige 2020. Sottomisura 19.2. Approvazione Bando Pubblico GAL Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali"

Premesso che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 ha approvato il bando relativo alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo", successivamente aggiornato con le disposizioni delle DGR n.1793 del 9 dicembre 2015; DGR n. 215 del 03 marzo 2016; DGR n. 284 del 15 marzo 2016 e DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016;

Considerato che il GAL Patavino ha partecipato al bando di selezione e che, con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria ed il GAL è risultato aggiudicatario dei fondi per la realizzazione del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 – Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate";

Richiamata la deliberazione n. 28 assunta nella seduta del 09 novembre 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della DGR 1547 del 10 ottobre 2016 di approvazione del PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;

Viste le disposizioni regionali per l'attuazione del PSL tra cui: il bando relativo alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" (allegato B alla DGR n.1214 del 15 settembre 2015 e ss.mm.ii); gli "Indirizzi Procedurali Generali" (allegato B alla DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii); il "Manuale generale per le misure strutturali ed immateriali" (Decreto di Avepa del 18 febbraio 2016); il "Testo Unico dei criteri di selezione" CRIDIS (DGR n. 1788 del 7 novembre 2016 e ss.mm.ii); le "Linee Guida Misure" (DGR n. 2176 del 23 dicembre 2016 ss.mm.ii); il "Manuale per la gestione dei bandi GAL" (Decreto di Avepa del 22 dicembre 2016); le indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL" note AVEPA n. 1866 del 13 gennaio 2017 e n.7357 dell'8 febbraio 2017 e per la presentazione delle domande di aiuto n. 15867 del 13 marzo 2017; il DDR dell'AdG FEASR n. 26 dell'8 febbraio 2017 di approvazione di istruzioni operative e schema dei documenti (Rapporto annuale, scheda di conformità tecnica e scheda di monitoraggio finanziario); le prescrizioni operative generali per la redazione degli Atti e dei Bandi GAL trasmesse dalla Regione Veneto con nota n. 13933 del 13 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.1/17); n.23399 del 20 gennaio 2017 (prescrizioni operative); n. 25295 del 23 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.2/17); n. 37218 del 30 gennaio 2017 (Istruzioni operative n.3/17); n. 42413 del 2 febbraio 2017 (Chiarimenti LGM e CRIDIS) e n. 272817 del 5 luglio 2017 (Istruzioni operative n. 4/17).

Richiamata la nota di AVEPA SUA di Padova n. 14810 dell'8 marzo 2017 di Istituzione della Commissione tecnica GAL- AVEPA n.03, modificata nella composizione con provvedimenti prot. n. 28230 del 18 aprile 2017 e n. 153801 del 26 settembre 2017 dal dirigente dello Sportello unico agricolo AVEPA di Padova;

Richiamata la deliberazione n. 28 del 9 novembre 2016 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino contenente la delega al direttore, dott. Giuseppina Botti a presentare alla Regione i testi delle proposte di bando nel rispetto del processo di "Gestione Bandi" definito dagli Indirizzi Procedurali Generali (IPG); la deliberazione n. 1 assunta nella seduta del 25 gennaio 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il cronoprogramma delle attività 2017 e i Criteri di selezione e i punteggi dei bandi GAL approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2017;

Visto il bando pubblico GAL relativo al Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" e considerando i seguenti riferimenti al PSR e al PSL che ne supportano l'attuazione:

- **PSR** – il bando tiene conto di quanto previsto dal PSR e delle relative disposizioni attuative, con riguardo anche ai relativi provvedimenti di approvazione delle LGM, IPG e CRIDIS (precedentemente citati);
- **Misura 19** – il bando GAL rientra nell'ambito della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo";
- **Focus area di riferimento** – il bando rientra nella Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e nella Focus Area secondaria 6A "Favorire le diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione";
- **PSL e strategia:** il bando si colloca nell'Ambito di Interesse AI 2 – Turismo Sostenibile e persegue gli obiettivi specifici: O.S. 1.1 "conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti" e O.S. 1.2 "accrescere la capacità ricettiva del territorio".
- **Riferimenti specifici del PSL** – l'attivazione del bando avviene secondo la formula operativa "Bando Pubblico GAL", così come previsto nel quadro 5.2.1 "Tipo Intervento – Scheda" del PSL;
- **Conferma della coerenza con il cronoprogramma annuale** – si conferma che l'emanazione del bando risulta coerente con il cronoprogramma dei bandi GAL per l'anno 2017;
- **Conferma della coerenza con il piano di finanziamento** – si conferma con riferimento al Tipo di Intervento 6.4.2 e alla "Scheda di monitoraggio finanziario" rispettivamente allegati A e B al presente atto la coerenza con il piano di finanziamento del PSL;
- **Conferma della coerenza generale del bando** – si conferma, rispetto al quadro delle disposizioni del PSR e alle LGM la coerenza generale del bando;

Visti

- le comunicazioni di esito positivo della fattibilità tecnica e informatica trasmesse da AVEPA (GR GAL n. 17251 del 29 settembre 2017);
- il verbale n. 8 del 26 ottobre 2017 della Commissione Tecnica GAL - AVEPA n.03, con il quale è stato dato il parere di conformità con prescrizioni alla proposta di bando pubblico GAL del Tipo di Intervento 6.4.2 approvato con Atto del Direttore prot. n. 659 del 29 settembre 2017;

Dato atto del recepimento delle prescrizioni nel testo del bando come da verbale n. 8 del 26 ottobre 2017 della Commissione Tecnica GAL- AVEPA n. 03;

Richiamata l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi come previsto dalla deliberazione n. 8 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino l' 8 marzo 2016;

Accertato il rispetto di quanto disposto all'art. 34, paragrafo 3, lettera b del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che non sono autorità pubbliche;

Il Consiglio di Amministrazione con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

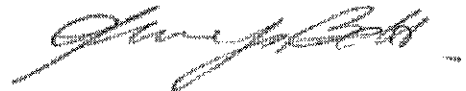
1. di approvare, come approva, le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, come approva, nell'ambito del PSL #DAICOLLIALL'ADIGE "Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" il **bando pubblico GAL** relativo alla **Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali"** per un importo a bando di 200.000,00 (duecentomila/00) euro come riportato in allegato A alla presente deliberazione, che recepisce le prescrizioni della Commissione GAL- AVEPA;
3. di confermare che il bando:
 - fa riferimento alla **Focus Area principale 6B** "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e alla **Focus Area secondaria 6A** "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione" e che l'**intervento 6.4.2** rientra nell'Ambito di Interesse AI 2 – Turismo Sostenibile e persegue gli **obiettivi specifici** O.S. 1.1 "conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti" e O.S. 1.2 "accrescere la capacità ricettiva del territorio";
 - è coerente con:
 - il PSR Veneto 2014-2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con riferimento alle LGM approvate con DGR 2176/2016 e ss. mm e ii., al Testo Unico CRIDIS approvato con DGR 1788/2016 e ss. mm. e ii. e agli IPG approvati con DGR 1937/2015 e ss. mm. e ii.;
 - il PSL del GAL Patavino approvato con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016;
 - la forma operativa attuativa direttamente prevista nel PSL per il Tipo di Intervento interessato (Quadro 5.2.1);
 - la scheda di monitoraggio finanziario Allegato B alla presente deliberazione, confermando la coerenza dell'importo stanziato nel bando con il piano finanziario del PSL del GAL Patavino;
4. che sono previsti 60 giorni solari dalla data di pubblicazione del bando sul BURV per la presentazione delle domande di aiuto ad AVEPA;
5. di approvare, come approva, la "Scheda di monitoraggio finanziario" allegata alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante (ALLEGATO B);
6. di autorizzare, come autorizza, ai sensi dell'allegato tecnico 12.3 del bando 19.4.1 approvato con DGR n. 1972 del 16 dicembre 2016, il Direttore alla trasmissione ad AVEPA

- e all'ADG del bando e alla pubblicazione in forma di Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e del testo integrale sul sito web del GAL www.galpatavino.it;
7. di provvedere, come provvede, alla trasmissione del bando di cui ai punti precedenti completo dell'atto deliberativo all'AVEPA e all'AdG, con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul BURV e il contestuale inserimento all'interno dell'applicativo GR – GAL;
 8. di pubblicare il bando di cui ai punti precedenti completo dell'atto deliberativo sul sito web del GAL e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto entro 60 giorni successivi alla data del parere di conformità di cui al verbale della Commissione tecnica GAL-AVEPA del 26 ottobre 2017;
 9. di confermare, come conferma, che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dell'organo decisionale, ai sensi della deliberazione n. 8 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL l' 8 marzo 2016;
 10. di confermare, come conferma, che almeno il 50% dei voti espressi ai fini dell'adozione del presente provvedimento proviene da partner che sono autorità non pubbliche.

Il Presidente
Dott. Federico Miotto



Il Segretario Verbalizzante
Dott. Giuseppina Botti



Allegato A alla delibera n. 30 del 15 novembre 2017 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020**PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE " #DAI COLLI ALL'ADIGE 2020 – NUOVA ENERGIA
PER L'INNOVAZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE TRA COLLI, PIANURA E CITTA'
MURATE"***Delibera GAL Patavino n. 30 del 15 novembre 2017***Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di
sviluppo locale di tipo partecipativo****BANDO PUBBLICO GAL****REG UE 1305/2013, Art. 19 comma 1 lettera b**

Codice misura	6. Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Codice sottomisura	6.4 Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole
Codice tipo intervento	6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
Autorità di gestione	<i>Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste</i>
Struttura responsabile di misura	<i>Direzione Agroalimentare</i>
Gruppo di Azione Locale	<i>GAL Patavino</i>



INDICE

1. Descrizione generale	3
1.1 Descrizione del tipo intervento.....	3
1.2 Obiettivi.....	3
1.3 Ambito Territoriale di Applicazione	4
2. Beneficiari degli aiuti	4
2.1 Soggetti richiedenti	4
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	4
3. Interventi ammissibili	5
3.1 Descrizione interventi.....	5
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	5
3.3 Impegni a carico del beneficiario	6
3.4 Vincoli e durata degli impegni	7
3.5 Spese ammissibili.....	7
3.6 Spese non ammissibili	7
3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	7
4. Pianificazione finanziaria	8
4.1 Importo finanziario a bando.....	8
4.2 Aliquota e importo dell'aiuto	8
4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa	8
4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	8
4.5 Riduzioni e sanzioni	8
5. Criteri di selezione	9
5.1 Criteri di priorità e punteggi.....	9
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza	12
6. Domanda di aiuto	13
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto.....	13
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....	13
7. Domanda di pagamento	15
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	15
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	15
8. Controllo degli impegni assunti a carico dei beneficiari.....	15
9. Informativa trattamento dati personali.....	16
10. Informazioni, riferimenti e contatti	16
11. Allegati tecnici.....	17
11.1 Progetto di creazione o sviluppo delle attività di diversificazione extra agricole	17
11.2 Allegato tecnico - Elenco codici ATECO attività ammissibili	24

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione del tipo intervento

Il presente tipo intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione di nuova occupazione e alla vitalizzazione economica e sociale del territorio rurale, anche attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extra-agricole sia produttive che di servizio.

Le attività previste sono finalizzate ad incentivare l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, al fine di offrire nuove opportunità alle economie locali.

Il supporto è fornito per investimenti per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività extra-agricole:

- artigianali: nell'ambito delle aree individuate dal documento strategico sulla specializzazione regionale intelligente (smart specialisation) ad eccezione dell'agroalimentare;
- turistiche: indirizzate ad accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legate al turismo rurale, al miglioramento della fruibilità del territorio rurale ed alla fornitura dei servizi turistici dello stesso, anche ai fini dell'ospitalità diffusa;
- di servizio: indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi sociali alla popolazione rurale.

Ai fini del presente intervento, si intendono:

- attività extra-agricole le attività e servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del trattato, svolte da imprese non agricole.
- imprese di nuova costituzione:
 - le persone fisiche che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO principale, uno dei codici previsti dall'allegato tecnico 11.2 per il quale viene richiesto il finanziamento;
 - le entità titolari di partita IVA, con codice ATECO principale relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento, che effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dopo la pubblicazione del bando, oppure, alla pubblicazione del bando, già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica".

1.2 Obiettivi

- a. Focus Area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali";
- b. Focus Area Secondaria 6a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione";
- c. PSL Ambito di Interesse: AI 2 – "Turismo Sostenibile". Questo ambito è strettamente collegato al tema dell'accoglienza e dello sviluppo sostenibile del territorio. Gli interventi riferiti a tale ambito,

oltre all'ospitalità, andranno ad incentivare altre attività legate al turismo rurale, come le attività di piccolo artigianato, la cura del paesaggio ed i servizi legati alle attività ricreative e alla popolazione rurale.

- d. PSL Obiettivi Specifici: O.S. 1.1 "conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti" e O.S. 1.2 "accrescere la capacità ricettiva del territorio".

1.3 Ambito Territoriale di Applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Patavino, costituito dai comuni di: Agna, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Carceri, Cartura, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cinto Euganeo, Conselve, Due Carrare, Este, Galzignano Terme, Granze, Lozzo Atestino, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Ospedaletto Euganeo, Pernumia, Piacenza d'Adige, Ponso, Pozzonovo, Rovolon, Saletto, San Pietro Viminario, Santa Margherita d'Adige, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Teolo, Torreglia, Tribano, Urbana, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense e Vo'.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1 Soggetti richiedenti

- a. Microimprese e piccole imprese;
- b. persone fisiche.

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti al momento della presentazione della domanda devono:

- a. non esercitare attività agricola sulla base dei codici ATECO riportati nel certificato di attribuzione del numero di partita IVA;
- b. essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;
- c. rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Per le microimprese e piccole imprese:

- d. presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/CE;
- e. possesso della partita IVA riportante il codice di attività principale relativo a uno dei settori previsti per la presente misura, con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle

attività economiche riportato nel bando (allegato tecnico 11.2 – Codici ATECO attività ammissibili);

- f. iscrizione all'albo delle imprese artigiane, per i soli soggetti che presentano domanda per attività nel settore artigianale.

Per le persone fisiche:

- g. non essere titolare di partita IVA.

I criteri di cui alle lettere a), d) e) ed f) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.

3. Interventi ammissibili

3.1 Descrizione interventi

a. Gli interventi sono ammissibili per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività extra agricole, individuate dai codici ATECO riportati nell'allegato tecnico 11.2, quali:

1. artigianali: settori del living, della meccanica e della moda,
2. turistiche,
3. di servizio nel settore sociale.

b. Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili:

- i. ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- ii. ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
- iii. sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività.

c. Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature.

d. Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli interventi che rispettano le condizioni di seguito elencate:

- a. l'intervento deve essere realizzato, ubicato/detenuto all'interno dei beni fondiari in possesso del beneficiario ricadenti all'interno dell'ambito territoriale del GAL Patavino;

- b. l'intervento è proposto e realizzato sulla base di un Progetto elaborato secondo lo schema definito nell'allegato tecnico 11.1 ed in grado comunque di dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività extra-agricole;
- c. l'intervento riguarda la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato;
- d. l'intervento riguarda le attività economiche definite dai codici ATECO elencati nell'allegato tecnico 11.2;
- e. l'intervento riguardante le attività artigianali relative ai settori "living" e "moda" è ammesso nel rispetto delle limitazioni specificate per ciascun codice ATECO nell'allegato 11.2. Gli interventi devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità delle operazioni finanziate;
- f. gli interventi devono essere realizzati, ubicati/detenuti all'interno dei beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità delle operazioni finanziate;
- g. l'intervento non è oggetto di analoga domanda di aiuto presentata a valere sui fondi del POR FESR;
- h. l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).

Tutte le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui alle lettere a), c), d), e), f) e g) devono essere mantenute fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.

3.3 Impegni a carico del beneficiario

- a. Le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali;
- b. soggetti beneficiari "persone fisiche": acquisizione della partita IVA, con codice ATECO principale relativo all'attività economica per il quale viene chiesto il finanziamento, (in riferimento esclusivo alle attività economiche riportate nell'allegato tecnico 11.2 del bando) con contestuale iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto, completati entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti;
- c. soggetti beneficiari "persone fisiche" ammessi per attività artigianali: oltre a quanto previsto dal precedente punto b), iscrizione all'albo delle imprese artigiane completata entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti.

Gli impegni di cui ai punti b) e c) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilità dell'operazione finanziata.

3.4 Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR, di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti strutturali;
- 3 anni per investimenti produttivi in dotazioni/attrezzature.

3.5 Spese ammissibili

Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software previsti al paragrafo 3.1 e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

3.6 Spese non ammissibili

- a. Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR;
- b. spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole finanziabili ai sensi del tipo intervento 4.1.1;
- c. acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora;
- d. acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita;
- e. acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o assimilati, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o assimilati, attrezzature per bagni - con esclusione di dotazioni specifiche per i portatori di handicap - e altre dotazioni non inventariabili;
- f. nuove costruzioni;
- g. acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan e case mobili.

3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell' aiuto, sono i seguenti:

- a. diciotto mesi per ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili;
- b. sette mesi, per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimenti (fissi e mobili), il termine per la realizzazione corrisponde comunque a quello previsto alla precedente lettera a).

4. Pianificazione finanziaria

4.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a 200.000,00 (duecentomila/00) euro.

4.2 Aliquota e importo dell'aiuto

a. L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:

Intervento	
Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili	40%
Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet	35%

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

- L'importo della spesa ammissibile per domanda non può essere inferiore a 15.000,00 (quindicimila/00) euro.
- L'importo della spesa ammissibile per domanda non può essere superiore a 60.000,00 (sessantamila/00) euro.
- Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Si applicano i limiti e le condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali.

4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

Si applicano, le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del regolamento UE n. 1407/2013 come articolate nel capitolo 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5 Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n.

640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014) si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i punteggi di seguito descritti.

I criteri di priorità sono definiti dalla DGR nr. 734 del 29 maggio 2017 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo di 30 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative al tipo intervento.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 6.4.2.2 Tipologia di attività economica

Criterio 2.1	Punti
2.1.1 Progetto inerente attività extra-agricole di servizio (settore sociale)	12
2.1.2 Progetto inerente attività extra-agricole artigianali	11
2.1.3 Progetto inerente attività extra-agricole turistiche	10

Criterio di assegnazione:

Presentazione di progetti riconducibili ad un sola attività economica.

Verifica nel progetto della presenza/assenza di interventi inerenti l'attività indicata nella domanda corrispondenti alla relativa classificazione ATECO.

Principio di selezione 6.4.2.3 Tipologia beneficiario

Criterio 3.1	Punti
3.1.1 Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni	13
3.1.2 Soggetto richiedente donna	12

Criterio di assegnazione:

3.1.1 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- impresa individuale: titolare;
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale;
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci.

3.1.2 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- impresa individuale: condotta da una donna;
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale donna;
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne.

Criterio 3.2	Punti
3.2.1 Soggetto richiedente disoccupato o inoccupato con età > a 50 anni	16

Criterio di assegnazione:

Soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 181 del 21 gennaio 2000 e ss.mm.ii.).

Si intende per soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 181 del 21 gennaio 2000 e ss.mm.ii.) quel soggetto privo di lavoro che si sia presentato al Centro per l'Impiego competente per sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità alla svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.

Criterio 3.3	Punti
3.3.1 Investimenti per la creazione di una nuova impresa	15

Criterio di assegnazione:

Investimenti presentati da impresa di nuova costituzione.

4. Principio di selezione 6.4.2.4: Tipologia di settore

Criterio 4.1	Punti
4.1.1 Progetto inerente attività di servizio (settore sociale)	10
4.1.2. Progetto inerente attività del settore della moda	7
4.1.3 Progetto inerente attività del settore del living (arredamento e bioedilizia)	9
4.1.4 Progetto inerente attività del settore turistico	8

Criterio di assegnazione:

Progetto che prevede interventi riguardanti attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi.

Nel caso di progetto con più funzioni verrà attribuita la funzione con percentuale maggiore della spesa ritenuta ammissibile.

5. Principio di selezione 6.4.2.5: Tipologia di investimento

Criterio 5.1	Punti
5.1.1 Investimenti di ristrutturazione di immobili	10
5.1.2 Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature	15

Criterio di assegnazione:

Applicazione sulla base della % della spesa ammessa.

5.1.1 Spesa per ristrutturazione di immobili > del 50% della spesa totale ammessa;

5.1.2 Spesa per l'acquisto di macchinari e attrezzature > del 50% della spesa totale ammessa

CRITERI INTEGRATIVI APPLICABILI DAI GRUPPI DI AZIONE LOCALE

Criterio 6	Punti
Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17.	1

Criterio di assegnazione

Strumenti di governo del territorio comunale, Rete Escursionistica Veneta, Green Tour: Attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune, Direzione Turismo, Direzione Enti locali e Strumentali).

Strade del vino e dei prodotti tipici: adesione del beneficiario alla relativa associazione.

Criterio 7	Punti
Investimento realizzato nei centri storici catastalmente perimetrati	6

Criterio di assegnazione

Investimento realizzato, anche parzialmente, in un centro storico catastalmente perimetrato nell'Atlante dei centri storici del Veneto redatto dalla Regione ai sensi della L.R. 31.05.1980, n. 80, consultabile al sito <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/atlante-dei-centri-storici>.

Criterio 8	Punti
Investimenti di ristrutturazione di immobili che ne migliorino l'efficienza energetica.	2

Criterio di assegnazione

Spesa per ristrutturazione di immobili >50% della spesa totale ammessa. Gli investimenti di ristrutturazione devono assicurare un risparmio energetico di almeno il 20% rispetto alla situazione ante investimento e l'osservanza dei valori limite di trasmittanza termica (Uw) di cui all'allegato B del DM 11/03/2008 e s.m.i. per le tipologie nello stesso definite. Il punteggio viene assegnato sulla base delle voci di spesa che identificano gli interventi che comportano il miglioramento dell'efficienza energetica presenti nell'allegato tecnico al bando.

Criterio 9	Punti
Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico.	2

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha sottoscritto un protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica.

Criterio 10	Punti
<p>Progetto inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO:</p> <p>Attività 1. Artigianali - Living</p> <p>31.02 Fabbricazione di mobili per cucine (di legno e suoi derivati)</p> <p>31.09 Fabbricazione di altri mobili (di legno e suoi derivati)</p> <p>Attività 2. Turistiche</p> <p>10.71.1 Produzione di prodotti di panetteria freschi;</p> <p>47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari</p> <p>47.2 Commercio al dettaglio prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati.</p> <p>47.62.1 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici</p> <p>47.64 Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati</p> <p>47.78.32 Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato</p> <p>55.10 Alberghi</p> <p>55.20.2 Ostelli della gioventù</p> <p>55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni e bed and breakfast (esclusi appartamenti per vacanze e residence)</p> <p>55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte</p> <p>56.10.11 Ristorazione con somministrazione</p> <p>56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto</p> <p>56.10.3 Gelaterie e pasticcerie</p> <p>56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)</p> <p>56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina</p> <p>77.21 Noleggio di attrezzature sportive e ricreative</p> <p>77.21.01 Noleggio biciclette</p> <p>77.21.09 Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative</p> <p>79.11 Attività delle agenzie di viaggio</p> <p>79.90.1 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio</p> <p>79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici</p> <p>85.51 Corsi e scuole di equitazione</p> <p>90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento</p> <p>91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali</p> <p>93.29.9 Altre attività di intrattenimento e divertimento non altrove classificate</p> <p>94.99.20 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby</p> <p>95.29.02 Riparazione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio (incluse biciclette)</p>	8

Criterio di assegnazione

Verifica nel progetto della presenza/assenza di interventi inerenti l'attività indicata nella domanda corrispondenti alla relativa classificazione ATECO.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR nr. 734 del 29 maggio 2017 e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

L'elemento di preferenza viene così valutato:

- Ditta individuale: età anagrafica del titolare.
- Società: età del socio amministratore più giovane.

6. Domanda di aiuto

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali PSR e dai Manuali Avepa.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedura previste da Avepa, alla domanda sono allegati i documenti di seguito descritti:

a. documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa al criterio di priorità:

1. criterio 3.2: copia dichiarazione ente competente;
2. per il criterio di priorità GAL n. 6 relativo all' investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n. 17, l'attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.

Le attestazioni di coerenza dovranno essere richieste agli enti competenti come di seguito precisato:

- Investimento ubicato in prossimità di itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale: attestazione di coerenza rilasciata dal Comune di riferimento.
- Investimento ubicato in prossimità della Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione Turismo della Regione Veneto. Nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta, ai fini del conseguimento del relativo punteggio, possono essere considerati gli itinerari esistenti, progettati e programmati rilevati dalla rappresentazione grafica reperibile ai sottoindicati link:

https://www.regione.veneto.it/web/turismo/dalla-a-alla-z-dettaglio1?_spp_detailId=58636

<http://repository.regione.veneto.it/public/0d71696d5234753ba120f669fc936c2e.php?lang=it&dl=true%5C>

- Investimento ubicato in prossimità del Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione Enti locali e Strumentali della Regione Veneto.
- Investimento ubicato in prossimità di Strade del vino e dei prodotti tipici: documentazione comprovante l'adesione del beneficiario alla relativa associazione.

3. criterio 9: copia del protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica;

- b. progetto che dimostri la creazione o sviluppo delle attività extra-agricole, sulla base dello schema previsto dall'allegato tecnico 11.1;
- c. dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato al documento Indirizzi Procedurali Generali;
- d. nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano;
- e. domande relative ad acquisizione di macchine, attrezzature e programmi informatici: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
- f. domande presentate da imprese associate: copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda;
- g. atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico;
- h. denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. Avepa verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
- i. Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata. La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.

I documenti indicati alle lettere da b) a i) sono considerati documenti essenziali se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto della documentazione alla lettera a) comprovante il punteggio, salvo quanto previsto per il criterio di priorità n. 6, implica la non attribuzione degli elementi richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali Avepa.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali Avepa.

Documenti specifici richiesti sono descritti ai punti successivi:

- a. copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti;
- b. consuntivo dei lavori edili e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
- c. dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia;
- d. dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'acquisizione della partita IVA;
- e. dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto;
- f. dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi.

8. Controllo degli impegni assunti a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a. l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b. il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare i relativi dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto e possono esercitarli con le modalità di cui ai relativi articoli 8 e 9.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati sono trattati per tutta la durata del procedimento, ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575
email: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC : agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>
Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, via N. Tommaseo 67/c - 35131 Padova
049/7708711
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: <http://www.avepa.it/>

Gal Patavino Scarl, Via Santo Stefano Superiore, 38 - 35043 Monselice (PD)
Tel.: 0429/784872 Fax: 0429/484972
e.mail: info@galpatavino.it
PEC: galpatavino@pec.it
Sito internet: <http://www.galpatavino.it/>

11. Allegati tecnici

11.1 Progetto di creazione o sviluppo delle attività di diversificazione extra agricole

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

1. le informazioni relative al richiedente e la tipologia e la dimensione dell'impresa;
2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta;
3. l'idea d'impresa (presentazione dell'idea imprenditoriale, delle competenze possedute e degli strumenti che si intende utilizzare per la valorizzazione del territorio rurale);
4. il mercato dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
5. il piano delle spese (descrizione delle tipologie di investimento e delle spese previste);
6. il piano economico-finanziario (sviluppo del conto economico previsionale dell'iniziativa).

1) INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
<input type="checkbox"/> Microimpresa o piccola impresa già esistente ⁱ a. Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO.....		<input type="checkbox"/> Impresa di nuova costituzione: <input type="checkbox"/> Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa <input type="checkbox"/> Microimprese/piccole imprese di nuova costituzione ⁱⁱ : a. Iscrizione al Registro delle Imprese..... Codice ATECO	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		P.IVA	
PEC			
Mail			

(Informazione necessaria per la determinazione della dimensione aziendale ed il riconoscimento di microimpresa/piccola impresa - Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005).

ⁱ Microimprese/piccole imprese *esistenti* le microimprese/piccole imprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA con codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e già attive, ovvero che alla pubblicazione del bando hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio indicando l'adempimento "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività economica".

ⁱⁱ Microimprese/piccole imprese di nuova costituzione le entità:

- titolari di partita IVA, con codice ATECO principale relativo all'attività economica principale per la quale viene chiesto il finanziamento; effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio dopo la pubblicazione del bando, oppure, alla pubblicazione del bando, già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica".

1.1. Tipo di impresaⁱⁱⁱ (solo per Microimprese o piccola impresa già esistenti)

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	<input type="checkbox"/>	Impresa associata	<input type="checkbox"/>	Impresa collegata
--------------------------	------------------	--------------------------	-------------------	--------------------------	-------------------

1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa (solo per Microimprese o piccola impresa già esistenti)

Periodo di riferimento^{iv}

Occupati ^v (ULA ^{vi})	<input type="checkbox"/> Fatturato (€)	<input type="checkbox"/> Totale di bilancio (€)

Per la compilazione della tabella 1.2 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

1.3 Dati relativi alla Persona fisica (solo per Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa)

Luogo di residenza della persona fisica:	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

ⁱⁱⁱ Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005.

^{iv} Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

^v Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

^{vi} Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005.

1.4 Dati relativi alle imprese artigiane

N° di iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane	
---	--

2) DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto Iniziativa							
Settore di Attività	Codice ATECO per il quale si richiede l'aiuto e presente in Partita IVA		eventuali altri codici ATECO presenti in Partita IVA				
	Codice ATECO per il quale la persona fisica intende avviare l'attività ed inserire come principale in Partita IVA		eventuali altri codici ATECO che la persona fisica intende inserire in Partita IVA come secondari				
UTE dove è realizzato, ubicato/detenuto l'intervento	Comune		Provincia				
	Indirizzo						
	Dati catastali	Foglio		Mappale		Particella	

3) L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale, i punti di forza e di debolezza e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

Per le attività artigianali del settore della moda e del living dimostrare l'utilizzazione di materie prime nel rispetto delle limitazioni indicate nell'allegato 11.2.

Per le attività turistiche descrivere la relazione che intercorre tra l'intervento turistico e uno o più degli aspetti sotto riportati:

- capacità di produrre un'offerta turistica aggregata ed integrata legata al turismo rurale,
- miglioramento della fruibilità del territorio rurale,
- fornitura di servizi turistici dello stesso anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

Per le attività inerenti la creazione di alberghi diffusi indicare le caratteristiche, ai sensi degli art. 24 e 25 L.R. 11/2013.

3.2 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dal soggetto richiedente e dalle risorse umane impiegate nella microimpresa/piccola impresa evidenziando le più significative esperienze di studio e di lavoro.

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento richiesto a finanziamento			
Tipologia di contratto		n. contratti	

4) IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare.

4.2 I concorrenti

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

5) IL PIANO DELLE SPESE

5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa in relazione al codice ATECO al quale si fa riferimento.

quantità	Descrizione dei beni di investimento	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
----------	--------------------------------------	-----------	---------------	---	--

A) Ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati

Totale macrovoce A					

B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature

Totale macrovoce B					

C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Totale macrovoce C					

D) Spese generali collegate alle spese di cui alla lettera A e B

Totale macrovoce D					

TOTALE GENERALE (A+B+C+D)					
---------------------------	--	--	--	--	--

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie

6) IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

Conto economico previsionale		PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
		Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

ATTENZIONE Ai fini della valutazione del progetto, questo deve dimostrare:

- Microimprese/piccole imprese esistenti: l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- Persone fisiche e microimprese/piccole imprese di nuova costituzione: entro tre anni successivi all'esecuzione degli interventi le prospettive economiche, valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

.....

11.2 Allegato tecnico - Elenco codici ATECO attività ammissibili

Attività 1. Artigianali – Moda

- 13.1 Preparazione e filatura di fibre tessili (escluse fibre sintetiche)
- 13.2 Tessitura (esclusi tessuti e filati sintetici)
- 13.9 Altre industrie tessili (esclusi tessuti e filati sintetici)
- 14.1 Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento pelliccia)
- 14.39 Fabbricazione di altri articoli di maglieria (escluso l'utilizzo di tessuti e filati sintetici)
- 15.12 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria (esclusi articoli di materiali e tessuti sintetici)
- 15.20 Fabbricazione di calzature (escluso l'utilizzo di materiali e tessuti sintetici)
- 95.23 Riparazione di calzature e articoli da viaggio

Attività 1. Artigianali - Living

- 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (escluse fibre sintetiche).
- 25.12.10 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
- 28.21.10 Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
- 28.21.29 Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
- 31.01 Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi (di legno e suoi derivati)
- 31.02 Fabbricazione di mobili per cucine (di legno e suoi derivati)
- 31.09 Fabbricazione di altri mobili (di legno e suoi derivati).
- 32.20 Fabbricazione di strumenti musicali (di legno e suoi derivati)
- 32.40.2 Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo (di legno e suoi derivati)
- 43.32.02 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
- 43.91 Realizzazione di coperture (di legno e suoi derivati)
- 96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici

Attività 1. Artigianali - Meccanica

- 33.12.6 Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
- 33.12.7 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

Attività 2. Turistiche

- 01.62.09 Presa in pensione e cura del bestiame;
- 01.62.01 Attività dei maniscalchi
- 10.71.1 Produzione di prodotti di panetteria freschi
- 47.2 Commercio al dettaglio prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
- 47.62.1 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
- 47.64 Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
- 47.78.32 Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
- 47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- 50.30.00 Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne
- 55.10 Alberghi
- 55.20.2 Ostelli della gioventù
- 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni e bed and breakfast (esclusi appartamenti per vacanze e residence)
- 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
- 56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
- 56.10.3 Gelaterie e pasticcerie
- 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
- 56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina

77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01	Noleggio biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
79.11	Attività delle agenzie di viaggio
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
85.51	Corsi e scuola di equitazione
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e divertimento non altrove classificate
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)

Attività 3. Servizio settore sociale

87.2	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.3	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
88.	Assistenza sociale non residenziale

Allegato B alla delibera n. 30 del 15 novembre 2017 del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino.

PSL - Scheda di monitoraggio finanziario – data: 15 novembre 2017					
Misura	Tipo di intervento	Importo programmato indicativo -1	Importo aiuti concessi -2	Importo bandi in corso -3	Differenza [1-2-3] -4
1	1.1.1	0	0	0	0
1	1.2.1	62.187,00	42.187,00		20.000,00
TOT M 1		62.187,00	42.187,00		20.000,00
3	3.2.1	250.000,00	130.870,80		119.129,20
TOT M 3		250.000,00	130.870,80	-	119.129,20
4	4.1.1.	1.050.000,00	0	500.000,00	550.000,00
4	4.2.1	450.000,00	140.097,52		309.902,48
4	4.3.1	0	0	0	0
TOT M 4		1.500.000,00	140.097,52	500.000,00	859.902,48
6	6.4.1	558.855,00	0	558.855,00	0
6	6.4.2	200.000,00	0	200.000,00	0
TOT M 6		758.855,00	0	758.855,00	-
7	7.5.1	1.961.000,00	172.426,50	705.000,00	1.083.573,50
7	7.6.1	1.000.000,00	0	1.000.000,00	0,00
TOT M 7		2.961.000,00	172.426,50	1.705.000,00	1.083.573,50
16	16.1.1	50.000,00	0	50.000,00	0
16	16.2.1	445.000,00	0	0	445.000,00
16	16.4.1	210.000,00	0	0	210.000,00
16	16.5.1	0	0	0	0
16	16.9.1	0	0	0	0
TOT M 16		705.000,00	0,00	50.000,00	655.000,00
SM 19.2		Importo approvato DGR 1547/2016 -5	Importo aiuti concessi -6	Importo bandi in corso -7	Importo disponibile -8
TOTALE		6.237.042,00	485.581,82	3.013.855,00	2.737.605,18

1. Importo programmato indicativo del PSL (Quadro 7.1.2) approvato dalla Regione (DGR n. 1547/2016).
2. Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa.
3. Importi finanziari relativi a bandi già approvati o pubblicati per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti da parte di Avepa.
4. Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento e misura.
5. Importo approvato dalla Regione (Allegato C alla DGR n. 1547/2016).
6. Importo corrispondente alla somma degli aiuti complessivamente concessi (SM 19.2) sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa.
7. Importo corrispondente alla somma degli importi a bando relativi a bandi già approvati dall'organo decisionale (anche nella medesima seduta) o pubblicati (SM 19.2), per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti da parte di Avepa.
8. Importo della spesa programmata per la sottomisura (SM 19.2) effettivamente disponibile, che può essere messo a bando.